



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 62 del 08/06/2015

Da inviare a:	Ordine del Giorno:
<input type="checkbox"/> Sindaco	
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	
<input type="checkbox"/> Segretario Generale	Note
<input type="checkbox"/> Assessore _____	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 47 DEL 11/04/2014 A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL TAR 2644/14.

Presente Assente Entrata Uscita Entrata Uscita

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Vario Marianna	SI		16,00	17,00		
V/Presidente	Di Bona Lorena	SI		16,00	17,15		
Componente	Calvaruso Alessandro	SI		16,00	17,15		
Componente	Dara Sebastiano	SI		16,00	17,15		
Componente	Pirrone Rosario Dario		SI				
Componente	Rimi Francesco		SI				
Componente	Stabile Giuseppe	<b>SI</b>		16,00	17,15		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 08 del mese di giugno alle ore 16.00, presso la sede del Presidente del Consiglio, si riunisce la seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Vario Marianna, V/Presidente Di Bona Lorena e i componenti Alessandro Calvaruso, Stabile Giuseppe, Dara Sebastiano.

Sono presenti inoltre il Segretario Generale Dott. Ricupati C. e il Geom. Stabile Giuseppe.

Svolge le funzioni di Segretario l'Istruttore Amministrativo Alessandro Coppola nelle sue funzioni di Segretario Supplente.

Apri i lavori il Presidente Vario, chiedendo al Geom. Stabile di intervenire sulle modifiche al regolamento comunale e diritto sulle pubbliche affissioni approvato con delib. 47 del 11/04/2014 in seguito a sentenza del TAR 2644/14.

Il Geometra Stabile relaziona principalmente sull'Art. 9 del regolamento. Dal punto di vista tecnico manca una relazione programmatica di studio.

Nel precedente regolamento approvato dal Consiglio Comunale erano previsti circa 5000 mq. di spazio da adibire a spazio per gli impianti pubblicitari. Il T.A.R. chiede i criteri utilizzati per stabilire il totale dello spazio da utilizzare a fini pubblicitari.

L'ufficio di competenza sentita l'amministrazione che ha già preso alcuni tratti viari (Svincolo Alcamo Marina), propone di individuare altri tratti viari (per esempio alcuni tratti dello Scorrimento Veloce), ritiene quindi che 5000 mq. siano una superficie congrua per un comune come Alcamo.

L'ufficio tecnico quindi secondo le direttive del Regolamento dovrà prevedere un piano di insegne per la pubblicità (si dovranno rispettare l'attuale contesto urbanistico, con le sue esigenze di carattere storico, ambientale ed estetico. La stesura dovrà inoltre salvaguardare le regole di armonizzazione alle norme del Codice della Strada (dgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche).

Il componente Dara teme che l'alto numero di kmq. possano rendere caotico tutto il sistema.

Il Segretario interviene e sostiene che il Comune e l'ufficio competente devono rendere trasparente e fruibile il servizio da parte dei cittadini, in modo da facilitare e avere un solo referente a cui rivolgersi.

Il componente Dara chiede quali siano le direttive del piano di pubblicità.

Il Geom. Stabile dice che i 5000 mq. non saranno riuniti in una sola zona, è evidente che in un contesto di decoro del territorio, gli impianti pubblicitari dovranno essere differenziati in tutto il territorio, reperendo dei tratti viari al momento poco utilizzati.

Il componente Calvaruso sostiene che i danni avuti in questi anni, non sono riconducibili solo alle passate amministrazioni, a suo parere gran parte è da ricondurre alla Provincia, che ha causato in passato grandi scempi del territorio.

Lo stesso sostiene che se il piano si deve attenere anche al nuovo codice della strada, ad Alcamo non potrebbero essere utilizzati tutti i 5000 mq. Si devono assolutamente individuare altri contesti in zone non centrali del territorio. Il regolamento andava contestualizzato con ANAS; Libero Consorzio (Ex provincia), Comune.

Il geom. Stabile dice che il regolamento prevede gli strumenti generali per l'attuazione degli impianti, chiaramente poi ci deve essere contestualizzato dal comune.

Il Segretario generale dice che la ditta appaltatrice ha fatto richiesta di una proroga del contratto, ma visto un vuoto legislativo ci sono state delle difficoltà nell'attuazione.

Il piano è stato trasferito all'Arch. Faraci.

Alle ore 17.00 il presidente Vario esce e il V/presidente Di Bona prende la direzione dei lavori di commissione.

Il componente Dara chiede dei tempi per la realizzazione del piano. Il Segretario risponde che non prima di 6 mesi, sempre che ci sia l'aiuto di un gruppo di lavoro.

Il Componente Calvaruso mette a verbale una dichiarazione, qui di seguito riportata.

La proposta di delibera in oggetto, rimane monca di una parte che riguarda proprio la fase esecutiva.

Infatti, al regolamento odierno, doveva essere affiancato un progetto per l'individuazione degli spazi da destinare alla pubblicità e le tipologie degli impianti.

Il metodo seguito pertanto non comporterà l'immediata possibilità di poter collocare gli impianti pubblicitari ma si dovrà attendere la redazione del piano generale degli impianti, ove come detto, verranno specificati luoghi e tipologie.

Il presidente mette ai voti la deliberazione in oggetto con il seguente esito:

Favorevoli : Dara - Stabile

Astenuti : Di Bona - Calvaruso

Contrari :

Per quanto emerso dalle operazioni di voto,

**La Commissione esprime**

**PARERE NEGATIVO**

Sulla richiesta di parere in oggetto

Alle ore 17.15 la seduta viene chiusa.

Il Segretario Supplente

Sig. Alessandro Coppola

Il Presidente

Sig. ra Di Bona Lorena